



CUEM, Consortium des Universités de l'aire Euro-Méditerranéenne et des Pays du Sud

Università membri del Consorzio :

Università *Ain-Shams*, Il Cairo (Egitto); Université *d'Alger* (Algeria); *An-Najah* Università Naplouse (Palestina); Università *di Cagliari* (Italia); Université *du Caire*, Il Cairo (Egitto); *EPAU* (Scuola Politecnica di Architettura e di Urbanistica), Algeri (Algeria); *Université Européenne de la Recherche* (Parigi); Università *Hassan II -Ain Chock-*, Casablanca (Marocco); Università *Helwan*, Il Cairo (Egitto); Università *Ibn Tofail*, Kénitra (Marocco); Università *Paris III*, Laboratorio di francese e lingue straniere (Francia); Università *Paris VII*, Laboratorio di Cambiamento Sociale (Francia), *Universidad de la Republica*, Montevideo (Uruguay); *Université de Tunis* (Tunisia)

In negoziazione : Università *Al-al Bayt*, Mafrac (Giordania); Université *de Cape Town* (Africa del Sud); Université *de Rabat* (Marocco).

e : *Oasi Tv*, Troina, Italia.

Sede Sociale : *CUEM* 37, av. de Versailles, 75016 Paris ; e-mail cuem@oasi.en.it

Sede Amministrativa e Campus : *OASI-IRCCS, -La Cittadella dell'Oasi-* 94018 Troina (EN)

Segreteria CUEM (mattino): Tel./Fax ++ 39-0935-936695; Standard *Cittadella dell'Oasi* : ++39-0935-653966

e-mail: incontri@oasi.en.it; site: <http://cuem.free.fr>

**Consortium
des Universités de l'aire Euro-Méditerranéenne
et des Pays du Sud (CUEM)**

*Presentazione breve
(vedi Brochure)*



Il CUEM, *Consortio* delle Università Euro Mediterranee e dei Paesi del Sud, costituito nel marzo 2002 in partenariato con le università dell'area mediterranea¹, realizza delle competenze pluridisciplinari, culturalmente diversificate, intorno alla realizzazione di un:

Master
-Formazione Universitaria Qualificante
-Realizzazione di Progetti

« L'éthique comme moteur de changement : médiations transculturelles »

Questa Formazione universitaria, interdisciplinare ed interculturale, di livello equivalente a un: **Master 1** (61 crediti calcolati secondo il sistema europeo: 1 credito = 25 ore) per la realizzazione di **Progetti** di utilità locale, mira alla coesistenza:

- di studenti che provengono da culture differenti
- di seminari *teorici*: «insegnamento residenziale», attraverso moduli - Sicilia - e
- di stages *pratici*: «a distanza», aiuto alla realizzazione di progetti di interesse locale nei paesi di origine degli stagisti -via Internet -

Nel contesto di diffusione di un pensiero che si può designare nord-occidentale, sembra infatti indispensabile riconoscere l'importanza delle categorie di linguaggio enunciative di altre culture, mediterranee all'occorrenza, e interrogare, attraverso queste, i criteri ed i valori che concorrono alla messa in forma del mondo attuale.

Così, ponendo le specificità dei partecipanti al fondamento stesso della formazione, occorrerà:

- sviluppare la *riflessione critica*:
l'incontro con differenti culture del Mediterraneo porta a riflettere sulla propria e permette di prendere la distanza necessaria ad un interrogativo critico
- invitare all'*apertura etica*:
l'interrogazione sui propri criteri porta a non considerarli più come evidenti e facilita così l'apertura verso quelli che si chiamano gli «altri»
- mettere in evidenza e diffondere la *cultura particolare dello spazio mediterraneo* al fine di
 - °promuovere e realizzare i principi e valori trattati nei moduli, come:
riconoscenza, interdipendenza e reciprocità non solo mercantile.
 - °fare in modo che questi principi e valori siano alla base della creazione e della *realizzazione di progetti* di utilità locale nei paesi di provenienza dei partecipanti

Marie L. Pellegrin, Pres.te del CUEM

¹CUEM: - costituito come *Association (loi 1901)* a Parigi, in seguito alla *missione* affidata l'11-9-2001, a Marie L. Pellegrin-Rescia, Pres.te de l'Ass. del CUEM dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale, Dipartimento delle Università,
- creato come "*Consortio*" nel marzo 2002, durante la conferenza dei Presidenti delle Università al Cairo, Egitto, alla presenza di Mme Marie L. Pellegrin-Rescia

Lo sviluppo di un pensiero *critico ed etico* fornisce i mezzi per:

- creare, sviluppare progetti, quali ad esempio le micro-imprese, l'impresa solidale, associazioni di utilità sociale
- sviluppare la capacità di direzione, di guida di progetti, di gestione del territorio al fine di
- favorire l'innovazione di cui il beneficiario è il territorio
- permettere così l'inserimento professionale degli stagisti nel loro luogo d'origine

Pubblico:

- Studenti alla fine degli studi universitari dell'area euro-mediterranea
- Insegnanti, alti dirigenti, ricercatori, formatori di formatori
- Persone già inserite in una professione che desiderano migliorare, rivisitando le loro conoscenze e aggiornando i principi ed i valori che le reggono.

Un pubblico più ampio, che cerchi di formarsi ed informarsi, potrebbe essere ammesso, secondo criteri stabiliti dal consorzio di anno in anno.

Sbocchi

- mestieri legati alla realizzazione di micro-progetti, micro-imprese, associazioni di utilità pubblica
- mestieri in relazione con la pianificazione, la gestione del territorio, l'economia sociale
- attività in rapporto col social-business, l'impresa solidale
- mestieri legati alla valorizzazione dell'ambiente naturale: sviluppo duraturo
- mestieri legati alla valorizzazione del patrimonio
- mestieri nel settore dell'educazione e della formazione, formazione di formatori
- mestieri legati all'azione sociale, alla relazione di aiuto
- mestieri della comunicazione

Organizzazione delle sessioni

- Insegnamento teorico per « moduli »
(vedi Brochure).

- Lavoro di campo per la realizzazione di un progetto personale di interesse locale, che condiziona a monte, la scelta dei corsisti ammessi ai seminari del CUEM
a valle, l'attribuzione del Diploma, testimone delle tappe della realizzazione del progetto,
(vedi Brochure).

Università partecipanti alla formazione

Università di Algeri, Università di Orano (Algeria), Università di Cagliari (Italia), Università del Cairo (Egitto), Università di An-Najah, Naplouse (Palestina), Università di Tunisi (Tunisia).

Selezione dei candidati

Il Consiglio Scientifico del *Consorzio* seleziona i candidati presentati dalle università e da altre istituzioni interessate, secondo la validità dei progetti personali proposti.

A conclusione del ciclo, una tesina, in cui verrà esposta la realizzazione del progetto personale di interesse locale, permetterà di ottenere il diploma del CUEM.

Luogo dei seminari residenziali

I seminari si tengono in Sicilia, al centro del Mediterraneo, sotto forma di seminari residenziali *intensivi* (8 settimane).

Il lavoro sul campo si effettua nel paese di origine dello stagista, presso la sua Università (6 mesi).

Elaborato in una tesina, questo lavoro è finalizzato alla realizzazione di un progetto di utilità locale.

Data dei seminari residenziali: novembre - dicembre

Data del lavoro sul campo: gennaio - maggio

Valutazione: giugno

Consegna del diploma attestante del livello di realizzazione del progetto: fine settembre

Lingua della formazione: il francese, con possibilità di traduzioni parziali

Frais de la formation

Le prix de la formation s'élevant à 6.000€, le CUEM demande aux stagiaires sélectionnés une participation de 1.500€ comprenant :

- droits d'inscription (100€)
- frais de pension (hébergement et restauration).

NB Les démarches de l'étudiant sélectionné, visant une obtention de subventions, pourront être appuyées par les Universités et/ou par le CUEM : aide à la mise en place et suivi des dossiers.

CENTRO di RICERCA del CUEM: il GIISAM,

Gruppo Internazionale ed Interdisciplinare dei Socio-Antropologi Mediterranei

Il CUEM e il GIISAM

Il Diploma del CUEM "*L'éthique comme moteur de changement*" è sorto dalla riflessione di un **Centro di Ricerca**, il **GIISAM** -Gruppo Internazionale ed Interdisciplinare dei Socio-antropologi dell'area Mediterranea- diretto da Marie L. Pellegrin-Rescia (Francia), che si riunisce in seminario da una ventina d'anni in Sicilia. Composto da una rete internazionale ed interdisciplinare di professori e direttori di ricerca di Università e di Centri di Ricerca, è sbocciato su un lavoro di Formazione, il Master.

Sono membri del GIISAM:

A.M. Araujo (Montevideo, Uruguay), A.M. Benveniste (Parigi, Francia), J.P. Faye (Parigi, Francia); G. Grandguillaume (Parigi, Francia), H. Kovani (Atene, Grecia), Y. Levi (Ramat-Gan Israele), P. Mizzi (La Vallette, Malta), P. Obertelli (Parigi, Francia), M.L. Pellegrin (Parigi, Francia), Ph. Salazar (Cape Town, Africa del Sud), V. Santana (Lisbona, Portogallo), K. Zamiti (Tunisi, Tunisia).

RIFERIMENTI FILOSOFICI e STORICI del GIISAM

Il **GIISAM**, è stato creato intorno al 1989, nell'Italia del Sud, a Troina, presso l'istituto Oasi, in vista di accompagnare lo sviluppo di una vera città costruita nelle montagne al centro della Sicilia: *la Città Aperta*. Per una riflessione di ordine teorico-pratico, attraverso seminari, convegni e pubblicazioni, come la rivista *Incontri*, questa rete internazionale ed interdisciplinare si prodiga a liberare ed a mettere in evidenza i principi che animano una città nella quale i più "forti" e più "deboli" vivono insieme ("convivono"). In questa città, la nozione di "differenza" ha un posto fondamentale e le minoranze, un posto di scelta, proprio a causa di ciò che è abitualmente percepito come segno di debolezza.

Lontano dall'essere giudicate negativamente, le minoranze sono considerate dal **GIISAM** come i "rivelatori" della maggioranza. Costituiscono così un potenziale di cambiamento in una città aperta a dei valori che, non essendo che più quelli di un individuo solipsista, centrato su sé stesso, si trovano atti a realizzare una società differente.

La filosofia della *Città Aperta*, presentata dal **GIISAM**, mette in scena dei soggetti che non si pensano solamente come degli individui "indivisi" (etimologicamente, "non-divisi") e "interessati" (al mantenimento della loro unità), che non si considerano come dei padroni, né della natura (loro oggetto) né di loro stessi (essi non si considerano "autonomi" nel senso etimologico di: darsi a loro stessi la legge), ma si esprimono in inter-dipendenza gli uni dagli altri e dall'ambiente che li circonda. Non essendo più unicamente detentori di "diritti", si riconoscono in "debito" (nel senso antropologico del termine) gli uni nei confronti degli altri e vivono in reciprocità.

Reciprocità, interdipendenza e "debito", ecco le categorie antropologiche che ispirano una filosofia secondo la quale le *minoranze* non sono più destinati ad integrarsi ad una maggioranza considerata "forte". In questo contesto, i termini "debole" e "forte" non hanno più senso.

Un esempio che serve ad illustrare questa filosofia è dato dalla relazione tra paesi del Sud e del Nord, dove il Sud, enunciato attraverso categorie di linguaggio differenti, non sarebbe più obbligato a confrontarsi con un Nord più potente.

Reciprocità, interdipendenza, "debito", categorie di enunciazione indispensabili per mettere in atto i valori etici, reggono gli obiettivi del GIISAM e del CUEM attraverso l'insegnamento dei moduli che compongono il Master: L'éthique comme moteur de changement : médiations transculturelles.

Mobilitando dei valori differenti da quelli che ci sono abituali, questa formazione sarà in grado di favorire coesistenza, concordia e pace.

PROFESSORI del CUEM
e
DIRETTORI del CENTRO di RICERCA -GIISAM-

- Mahmoud Abdelaziz
Università Al-al Bayt - Mafrac (Giordania)
- Ana Maria Araujo
“Universidad de la Republica”- Montevideo (Uruguay)
- Natalia Avtonomova
“Académie de Sciences” di Mosca (Russia)
- Annie Benveniste
Università Paris VIII (Francia)
- **“Institut Maghreb”- Europa (Università Paris VIII, Francia)**
- Aissa Kadri, Direttore
- Marguerite Rollinde
- Moustafa Bou Aziz
Università di Casablanca (Marocco)
- **EPAU (Scuola Politecnica di Architettura e di Urbanistica) - Algeri (Algeria)**
- Mohamed Chemrouk, Direttore
- Ghania Lahlouh
- Nadia Ouldhenia
- Baya Hattab (EPAU, Ecole Centrale Parigi)
- Lydia Denkova
Università di Sophie (Bulgaria)
- Jean Noël Dumont
“Collège Supérieur”, Lione (Francia)
- Bassam El Hachem
Università Libanese - Beirut (Libano)
- Naji M. El-Khatib
Università d’An-Najah - Naplouse (Palestina)
- Jean Pierre Faye
“Université Européenne de la Recherche” (Parigi)
- Marisa Forcina
Università di Lecce (Italia)
- Gilbert Grandguillaume
E.P.S.H.

- Aziz Hasbi
Università di Rabat (Marocco)
- Yair Levi
CIRCOM, Tel-Aviv (Israele)
- Tayeb Kennouche
Università di Algeri (Algeria)
- Hélène Kovani
CNRS Atene (Grecia)
- Farida Majdoub
Università di Rouen (Francia)
- Fortunato Mizzi
“Social Recherche Center” (Malta)
- Sahrar Moharem
Università d’Helwan - Il Cairo (Egitto)
- Patrick Obertelli
“Ecole Centrale” Parigi
- Laura Pisano
Università di Cagliari (Italia)
- Mona Safwat
- Tarik Mansour
Università d’Ain-Schemes (Egitto)
- Philippe Salazar
Università di Cape Town (Africa del Sud)
- Vera Santana
**“Centro de Estudos do Género de l’Universidade Lusòfona d’Humanidades”
Lisbona (Portogallo)**
- Kamila Sefta
Università Paris III (Francia)
- Khalil Zamiti
Università di Tunisi (Tunisia)
- Dr. Ivan Scinaro
Direttore di Oasi Tv (Sicilia)

Sede Sociale : *CUEM* 37, av. de Versailles, 75016 Paris ; e-mail cuem@oasi.en.it
 Sede Amministrativa e Campus : OASI–IRCCS, -*La Cittadella dell’Oasi*- 94018 Troina (EN)
 Segreteria CUEM (mattino): Tel./Fax ++ 39-0935-936695; Standard *Cittadella dell’Oasi* : ++39-0935-653966
 e-mail: incontri@oasi.en.it; site: <http://cuem.free.fr>